

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-650 del 11/02/2022
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI (TIT. V, PARTE IV). POTENZIALE CONTAMINAZIONE CONSEGUENTE AL TAMPONAMENTO DI DUE MEZZI PESANTI IN DATA 17/12/2021 SU A14 km 72+900, FAENZA. NOTIFICATORE (EX ART. 245): GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI
Proposta	n. PDET-AMB-2022-664 del 10/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno undici FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DLGS 152/06 E SMI (TIT. V, PARTE IV). POTENZIALE CONTAMINAZIONE CONSEGUENTE AL TAMPONAMENTO DI DUE MEZZI PESANTI IN DATA 17/12/2021 IN TRANSITO SU CARREGGIATA NORD AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-ANCONA ALL'ALTEZZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 72+900, COMUNE DI FAENZA NOTIFICATORE (EX ART. 245): GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.

ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 244 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti con PG/2021/194658 ed errata corrige PG/2021/195334 - entrambi del 20/12/2021 - la Società GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. (CF: 02198630390) - in

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

nome e per conto di Autostrade per l'Italia spa - notificava la potenziale contaminazione del sito di cui all'oggetto e trasmetteva il modulo M di cui alla DGR n. 2218/2015 (ex art. 249, per aree di ridotte dimensioni), da cui si evinceva che:

- GSA srl – in nome e per conto di Autostrade per l'Italia spa – effettuava la comunicazione in qualità di soggetto “*NON responsabile della potenziale contaminazione*” (art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);
- l'evento di potenziale contaminazione di che trattasi è conseguente al tamponamento di due mezzi pesanti in data 17/12/2021 in transito sulla carreggiata nord dell'Autostrada A14 Bologna-Ancona all'altezza della progressiva chilometrica 72+900, nel comune di Faenza;
- ai fini istruttori veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/34242;
- con nota PG/2021/197430 del 23/12/2021 questo SAC richiedeva a GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. e Autostrade per l'Italia spa di trasmettere tutti gli elementi informativi ritenuti utili a fini istruttori nell'ambito del procedimento avviato ex art. 245 c.2 (secondo periodo) del D.Lgs. 152/06 e smi di identificazione del responsabile della potenziale contaminazione, facendo presente che - in assenza delle informazioni sopra richieste – questo Servizio non avrebbe potuto procedere all'identificazione ma avrebbe attestato con un atto ricognitivo l'impossibilità di identificazione ai sensi dell'art. 245;

ATTESO che con nota PG/2022/5116 del 14/01/2022 la Società GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. auto-certificava ai sensi dell'art. 242 c. 2 l'avvenuto ripristino del sito alle condizioni ambientali antecedenti l'evento;

FERMA RESTANDO, tuttavia, la necessità per questo SAC di concludere il procedimento amministrativo ai sensi del combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione;

DATO ATTO che nei termini previsti non pervenivano contributi scritti da parte dei soggetti interessati e che - dato il contesto dell'evento - GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. e Autostrade per l'Italia spa rappresentavano l'unica possibile fonte di informazione in merito;

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del responsabile della contaminazione di che trattasi;

DATO ATTO che non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione riscontrata, in ogni caso superata dalla predetta nota di autocertificazione (rif. PG/2022/5116 del 14/01/2022);

DISPONE

1. DI DARE ATTO che - sulla base della documentazione agli atti e delle indagini istruttorie svolte - non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione del 17/12/2021 conseguente al tamponamento di due mezzi pesanti in transito sulla carreggiata nord dell'Autostrada A14 Bologna-Ancona all'altezza della progressiva chilometrica 72+900, nel comune di Faenza.
2. DI DARE ATTO CHE dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti l'evento occorso, come attestato dalla Società GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. (CF: 02198630390) - in qualità di soggetto non responsabile - mediante nota di autocertificazione acquisita agli atti con nota PG/2022/5116 del 14/01/2022.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

3. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/06 e smi a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.